



Ministero dell' Educazione Nazionale

Direzione Generale dell' Ordine Universitario

Div. IV - Pos. M. C. 6/r - Prot. n. 4952

Raccomandata - Riservata

R. UNIVERSITÀ PISA	
№ 01006	7.11.43
Pos. 17	

Ai Rettori delle Università

Ai Direttori degli Istituti dell' Ordine Universitario

OGGETTO: Esentati dai richiami alle armi - Volontari di guerra.

In ottemperanza agli ordini impartiti dalla Commissione Suprema di Difesa con circolare n. 11227 in data 2 novembre 1942-XXI, il Ministero della Guerra, con circolare n. 73900/72.6.12/1 del 28 novembre u. s., ha comunicato le norme per il richiamo alle armi, quali volontari di guerra, degli elementi ammessi a provvedimento d' indisponibilità.

In relazione a tali norme, coloro che risultano ammessi al comando presso codesta Università o Istituto potranno inoltrare domanda di richiamo alle armi, quali volontari di guerra, in reparti di arma combattente ed effettivamente operanti, semprechè non abbiano superato:

- 50 anni di età se maggiori o ten. colonnelli;
- 45 anni di età se capitani;
- 40 anni di età se subalterni;
- 34 anni di età se sottufficiali e militari di truppa.

Le domande che gl'interessati dovranno indirizzare allo S. M. R. E. - V reparto - dovranno pervenire a questo Ministero per il tramite di codesta Università o Istituto.

Nella domanda gli interessati dovranno esplicitamente chiedere di essere destinati a reparti dislocati in Russia o in A. S. e fornire le seguenti indicazioni: 1) classe; 2) grado militare, arma e specialità; 3) distretto o zona militare presso cui sono in forza.

A coloro che rinunceranno all'esonero e verranno richiamati alle armi con destinazione nei predetti scacchieri sarà riconosciuta la qualifica di «volontario di guerra».

Codesta Università o Istituto provvederà a chiedere la restituzione al servizio civile di altrettanti elementi attualmente alle armi, purchè:

- a) non appartengano a reparti dislocati in scacchieri operativi attivi (compresi i territori ex jugoslavi e le isole dell' Egeo), nè a reparti complementi destinati negli stessi;
- b) non prestino servizio presso gli uffici censura posta estera;
- c) non appartengano alle seguenti specializzazioni e servizi:
carristi e autoblindisti (piloti) - paracadutisti - automobilisti - telegrafisti e marconisti - radioelettricisti e teleferisti - genio ferrovieri e pontieri (ufficiali e truppa);

conduttori di caldaie a vapore - motoristi artificieri - armaioli - meccanici aggiustatori - frigoristi - panettieri e macellai (truppa);

servizio sanitario - veterinario - chimico - commissariato, sussistenza e amministrazione (ufficiali);

d) non dipendano da altre forze armate;

e) non siano delle classi:

1911 e più giovani, se subalterni;

1906 e più giovani, se capitani o ufficiali superiori;

1917 e più giovani, se sottufficiali e militari di truppa.

In merito alla predetta restituzione, si precisa che;

a) per ogni ufficiale volontario verrà restituito un altro ufficiale o militare di truppa;

b) per ogni militare di truppa volontario verrà restituito un altro militare di truppa;

La segnalazione degli elementi di cui verrà chiesta la restituzione al servizio civile dovrà pervenire a questo Ministero unitamente alla domanda dei volontari.

Per ciascuna persona dovranno essere fornite le seguenti indicazioni:

1) nome, cognome e paternità; 2) classe; 3) distretto di appartenenza, grado e corpo dove il militare presta servizio.

Si prospetta l'opportunità che vengano segnalati diversi nominativi di militari da ricollocare in congedo, affinché lo Stato maggiore possa avere facoltà di scelta, nel caso che esigenze di servizio non consentano il rilascio dell'unico militare segnalato.

Si avverte che i militari richiamati alle armi quali volontari non potranno essere nuovamente chiesti in restituzione da codesta Università o Istituto se non dopo trascorso un anno di effettivo servizio negli scacchieri operativi, ammenochè non si tratti di volontari rientrati in Patria in seguito a ferite o malattia riportate negli scacchieri operativi e giudicati non idonei alle fatiche di guerra, restando inteso - però - che in ogni caso la restituzione verrà fatta mediante scambio con altri volontari.

Roma, 25 gennaio 1943 - XXI

IL MINISTRO
Bottai